

CITTADINI IN FORMAZIONE

LEGAL-MENTE

PER UNA CULTURA DELLA LEGALITÀ

Anno scolastico 2025-2026



Iniziativa sostenuta dal Comune di Bologna nell'ambito del percorso Cittadini in formAzione, cofinanziato con i fondi della Legge Regionale 18/2016 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili"



Comune
di Bologna



Anche quest'anno, il progetto Cittadini in formAzione continua la sua "missione". Sostenuti dal contributo della Regione Emilia-Romagna (L.R. 18/2016) e grazie alle specifiche competenze messe a disposizione da un ampio partenariato di soggetti, continuiamo a investire sull'educazione alla legalità democratica e sul contrasto alle mafie tra i banchi di scuola. Dopo il successo delle edizioni precedenti, torniamo a proporre un catalogo di percorsi laboratoriali pensati per stimolare e sostenere la cultura della responsabilità etica e civica, per offrire ai giovani strumenti per diventare cittadini consapevoli nella comunità. L'obiettivo è quindi arricchire il percorso di crescita dei ragazzi rinforzando la collaborazione tra scuola e territorio, chiave per costruire, giorno dopo giorno, una società più giusta e responsabile. Un cammino di ascolto e confronto che mette in gioco ragazzi e adulti, dove la legalità non vuole essere solo un concetto astratto ma una pratica, parte integrante della vita delle giovani generazioni, che vogliamo sempre più protagoniste nelle comunità. Vi invitiamo a sfogliare il catalogo per scoprire tutti i dettagli e le proposte pensate per le vostre classi, certi dell'attenzione e della collaborazione che dedicherete a questo progetto educativo condiviso. Buona lettura e Buon lavoro a tutte e tutti!

Daniele Ara

Assessore alla Scuola, nuove architetture
per l'apprendimento, adolescenti,
educazione alla pace e non violenza

Giulia Sarti

Delegata alla legalità democratica
e lotta alle mafie
per Bologna e Città metropolitana



**Comune
di Bologna**



Iniziativa sostenuta dal Comune di Bologna nell'ambito del percorso Cittadini in formAzione, cofinanziato con i fondi della Legge Regionale 18/2016 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili"

UN PROGETTO DI



IL PROGETTO

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha promosso un'importante riflessione del mondo della formazione per il rinnovamento della pedagogia civica attraverso la definizione di uno specifico curricolo dell'insegnamento di Educazione civica nei diversi ordini scolastici.

Ad oggi non è sufficiente finalizzare il percorso ad una legalità rispettosa dei sistemi normativi e per questo si aprono cantieri di legalità e cittadinanza nelle scuole, luoghi di crescita civile dove le e i giovani imparano a praticare la democrazia, a custodire le libertà tutelate dalla nostra Costituzione. Il percorso punta a creare arene di confronto dove le e i giovani possono praticare esperienze democratiche, di condivisione di valori, di socialità e creatività e quindi sperimentare occasioni in cui possono sentirsi al centro, protagoniste e protagonisti, architetture e architetti del proprio avvenire.

Il percorso educativo-didattico proposto ha origine da una potente sinergia tra le otto organizzazioni, che mettono a disposizione le loro esperienze e competenze dando vita a un progetto di notevole valore pedagogico.

Ogni laboratorio proposto è concepito come microcosmo di apprendimento, un progetto accuratamente personalizzato e adattato alle specifiche caratteristiche del gruppo classe coinvolto. Questo processo avviene con una doppia attenzione:

- Momento di raccordo con i/le referenti di classe: questo costituisce un primo e cruciale passo, consistente nell'instaurare un dialogo approfondito con i/le referenti di ciascuna classe coinvolta.
- Utilizzo di format originali: i laboratori si avvalgono di format originali, attentamente progettati per interagire in modo significativo con l'ambiente educativo e scolastico circostante. Il cuore di questa pratica risiede nell'incoraggiare un apprendimento informale che si caratterizza per un'empatia profonda e un senso di solidarietà. In altre parole, si tratta di favorire una connessione autentica tra gli/le studenti e studentesse e il processo di apprendimento, andando oltre la mera trasmissione di nozioni.

Il progetto dispone di un numero limitato di laboratori, pertanto vi verrà confermata l'effettiva assegnazione del percorso con successiva mail.

Mafie e antimafia raccontate dai ragazzi

Associazione proponente



N. incontri a classe

2

Target

Classi 5° delle Scuole Primarie
Secondarie di Primo Grado

[ISCRIVITI](#)

I PERCORSI FORMATIVI

“Mafie e antimafia raccontate dai ragazzi” è un laboratorio di narrazione radiofonica che si svolge a scuola in due incontri, il primo da due ore e il secondo da tre ore.

Primo incontro frontale di 2h, dialogico e di racconto su temi, personaggi e avvenimenti scelti dai tutor o personalizzati sulle richieste dei docenti

Secondo incontro di 3 ore, registrazione dei testi scelti e selezionati da tutor e docenti per la **realizzazione di audioracconti**.

Primo incontro: con l'approccio metodologico della media-education, racconta cosa sono le mafie, la complessità che le caratterizza, a partire da ciò che mettono a rischio e possono distruggere: i nostri diritti. Fornisce elementi e stimoli per raccontare avvenimenti, storie di uomini e donne che hanno contrastato i clan e continuano a combatterli, i successi come pure le vittime innocenti cadute in questa battaglia. La scelta degli argomenti verrà suggerita dai tutor o accolta dalle sollecitazioni di studenti e docenti. Lo scenario, però, sarà sempre il tema della memoria, intesa come corpo e corpo con il presente, per immaginare futuro. A titolo di esempio: cosa accadde e perché il 23 maggio e il 19 luglio del 1992? Al di là della narrativa ufficiale che le considera esclusive “stragi di mafia” e oltre le celebrazioni rituali e le rassicuranti liturgie che si ripetono da oltre 30 anni: quante sono ancora le ambiguità, le possibili verità e le conseguenze attuali di quelle stragi?

Dopo l'incontro alle classi verranno fornite dai tutor alcune letture tratte anche da libri di recente pubblicazione.

Secondo incontro: con la strumentazione radiofonica tra i loro banchi di scuola, i giovani si cimenteranno in uno speakeraggio in “stile professionale” proprio di quelle letture, per realizzare le narrazioni sonore, gli audioracconti, che saranno inseriti nelle piattaforme e nei social di Libera Radio, testata radiofonica di Open Group. Come pure ascoltabili in occasioni pubbliche.

Durata di ogni incontro: 2 ore per il primo incontro e 3 per il secondo.

Ubuntu

Associazione proponente



N. incontri a classe

2

Target

Classi delle Scuole Secondarie
di primo grado

[ISCRIVITI](#)

I PERCORSI FORMATIVI

Laboratorio dedicato ai temi di cultura, differenze e inclusione, pensato per stimolare il pensiero critico di ragazzi e ragazze attraverso storytelling, lavoro di gruppo e confronto.

Primo incontro: una storia immaginaria permette agli studenti di immedesimersi nei protagonisti e riflettere su stereotipi, pregiudizi e convivenza tra culture diverse.

Secondo incontro è dedicato all'approfondimento di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030, che possono essere affrontati **in aula** attraverso attività e riflessioni legate alla vita quotidiana **oppure, in alternativa, tramite un'uscita a piedi** sul territorio per collegare gli obiettivi ai luoghi del quartiere in cui è inserita la scuola.

Prodotto realizzabile: Video racconto del quartiere (realizzabile solo in caso di svolgimento dell'uscita).

Durata di ogni incontro: 2 ore

Benvenuta Costituzione

Associazione proponente



N. incontri a classe

2

Target

Classi delle Scuole Secondarie
di primo grado

[ISCRIVITI](#)

I PERCORSI FORMATIVI

Laboratorio pensato per avvicinare ragazzi e ragazze ai temi della cittadinanza attiva, della partecipazione e dei principi fondamentali della Costituzione italiana. Nel primo incontro, la riflessione parte dalla città e dai suoi spazi per interrogarsi su come luoghi e servizi possano rispondere ai bisogni di tutti e tutte, favorendo inclusione, confronto e partecipazione. Gli studenti sono invitati a discutere su come vengono prese le decisioni e su cosa accade quando le opinioni sono diverse.

Il secondo incontro è dedicato all'approfondimento della Costituzione italiana: la sua struttura e il significato dei principi fondamentali. L'attività può svolgersi **in aula**, attraverso laboratori e simulazioni sul processo democratico, **oppure in alternativa in uscita**, collegando i principi fondamentali della Costituzione ai luoghi del quartiere in cui è inserita la scuola.

Prodotto realizzabile: Video racconto del quartiere (realizzabile solo in caso di svolgimento dell'uscita)

Durata di ogni incontro: 2 ore

La costruzione di un amore

Associazione proponente



N. incontri a classe

2

Target

Classi delle Scuole Secondarie
di primo e secondo grado

[ISCRIVITI](#)

I PERCORSI FORMATIVI

Questo progetto mira a prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, analizzando l'immagine che ragazzi e ragazze hanno di sé nell'era dei social network. Attraverso un percorso formativo e psicologico, il laboratorio guida ogni allievo e allieva in un viaggio di scoperta e accettazione personale, lavorando su pilastri fondamentali quali l'autostima, l'empatia e il desiderio.

Durante gli incontri verranno decostruiti gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano le discriminazioni, spesso veicolati in modo subdolo da musica, videogiochi e piattaforme digitali, mettendo a confronto modelli negativi con esempi virtuosi. La metodologia partecipativa stimola una presa di coscienza collettiva, fornendo al contempo strumenti tecnici per una libera espressività che permetta di superare l'isolamento. L'obiettivo è educare i giovani e le giovani all'ascolto attivo e alla sensibilità, favorendo l'immedesimazione con l'altro e l'altra da sé per abbattere le barriere del pregiudizio. Rafforzando la consapevolezza critica, il percorso trasforma il gruppo classe in un sistema accogliente, capace di riconoscere il valore della diversità e della dignità umana.

Durata di ogni incontro: 2 ore.

Ammirate! Donne fuori dal mirino delle mafie

Associazione proponente



N. incontri a classe

2

Target

**Classi delle Scuole Secondarie
di primo e secondo grado**

[ISCRIVITI](#)

I PERCORSI FORMATIVI

Questo percorso formativo offre un'analisi profonda della genesi e dell'evoluzione del fenomeno mafioso, sia nel contesto globale che in quello nazionale, focalizzandosi sulle coraggiose azioni di contrasto che hanno segnato la nostra storia. Il cuore del progetto risiede nel racconto di figure femminili emblematiche e spesso poco celebrate, come Lea Garofalo, Renata Fonte, Francesca Morvillo e Rita Atria, che hanno lottato contro l'illegalità a costo della propria vita. Attraverso lo studio delle loro biografie, il percorso mira a trasformare la conoscenza storica in un potente strumento di partecipazione democratica e coscienza critica. Il laboratorio servirà ad aprire una riflessione attiva sulla legalità e scoprire come l'impegno civile possa nascere anche da scelte individuali di estremo coraggio. L'obiettivo è educare le nuove generazioni al riconoscimento dei sistemi criminali e all'importanza della responsabilità sociale, onorando il sacrificio di donne che hanno scelto di non restare in silenzio di fronte alle ingiustizie.

Durata di ogni incontro: 2 ore.

I PERCORSI FORMATIVI

Trap Post Stereotipi

Associazione proponente



N. incontri a classe

2

Target

Classi delle Scuole Secondarie
di primo e secondo grado

[ISCRIVITI](#)

Questo percorso formativo propone un'analisi critica degli stereotipi e delle loro rappresentazioni attraverso il web, il cinema, i social e la musica, con un focus specifico sui generi trap e hip-hop. L'obiettivo è stimolare una riflessione profonda negli allievi e nelle allieve sugli schemi rappresentativi che modellano gli immaginari contemporanei, spesso influenzati da modelli che incitano all'uso di stupefacenti, all'esibizione di ricchezza e all'ostentazione di armi bianche. Attraverso il confronto tra messaggi distorti ed esempi virtuosi, il progetto guida ragazzi e ragazze a smontare i cliché culturali e di genere che alimentano pregiudizi e comportamenti a rischio. Il laboratorio offre alternative narrative basate sulla responsabilità e sul valore della persona, fornendo strumenti analitici per decodificare i linguaggi multimediali con consapevolezza. Educando all'ascolto critico e alla sensibilità, il percorso intende liberare l'immaginazione di ogni studente e studentessa da modelli tossici, promuovendo una cultura dell'espressività sana, empatica e rispettosa della dignità individuale e collettiva.

Durata di ogni incontro: 2 ore.

Mafie in Emilia - Romagna

Associazione proponente



N. incontri a classe

2

Target

Classi delle Scuole Secondarie
di secondo grado

[ISCRIVITI](#)

I PERCORSI FORMATIVI

Il percorso intende condurre ragazzi e ragazze a prendere consapevolezza della presenza diffusa e radicata della criminalità organizzata nella nostra regione e delle nuove forme e modalità che essa assume e con cui agisce. Si vuole riflettere insieme agli/alle studenti circa la scarsa attenzione mediatica che il fenomeno mafioso oggi riceve e su come tale tendenza sia un segnale allarmante.

Il percorso, composto da 2 incontri da 2 ore ciascuno sarà così articolato:

-Nel **primo incontro** si parlerà delle attività economiche e degli aspetti socio culturali principalmente caratterizzanti le organizzazioni mafiose e di come questi siano mutati nello spazio e nel tempo, dalle origini del fenomeno a oggi. Si ripercorreranno insieme i principali avvenimenti della storia recente che hanno interessato il nostro paese in questo senso.

-Durante il **secondo incontro** ci si concentrerà invece, a partire dai processi e dalle inchieste realizzate dall'associazione Libera Bologna negli ultimi anni, sull'analisi del fenomeno nella nostra regione e delle modalità anche inaspettate con cui operano le mafie oggi, mantenendo però caratteri di violenza molto accentuata.

Ogni incontro sarà strutturato attraverso un approccio laboratoriale e informale che coniuga informazione e partecipazione, rendendo protagonisti attivi i ragazzi coinvolti, chiamati a mettersi in gioco, sia individualmente sia in gruppo in un'ottica di *cooperative learning*.

Necessità: computer e LIM con collegamento a internet, aula senza banchi o con possibilità di spostare i banchi.

Durata di ogni incontro: 2 ore

L'arte della legalità

Associazione proponente



N. incontri a classe

2

Target

Classi 5° delle Scuole Primarie e
Secondarie di primo e secondo
grado

[ISCRIVITI](#)

I PERCORSI FORMATIVI

Si propongono percorsi di lettura ed espressivi articolati in più incontri per sviluppare nei bambini e nei ragazzi una coscienza critica della legalità, della cittadinanza attiva e dei diritti umani, fornendo una bibliografia narrativa e saggistica di approfondimento degli argomenti trattati. Il nostro metodo sviluppa la creatività dei partecipanti, li aiuta ad acquisire consapevolezza della loro "capacità comunicativa", a migliorare le capacità logiche, di osservazione, di analisi e sintesi, stimolandoli alla discussione e alla presa di coscienza della tematica trattata, valorizzando e favorendo l'aggregazione nel territorio, in modo da attivare nei soggetti coinvolti una piena consapevolezza dei comportamenti e stili di vita corretti. L'attività sarà quindi a carattere teorico-pratica. Verrà così promossa un'attività socio-educativa culturale, che ha come scopo lo sviluppo di competenze che potranno essere successivamente ritrasmesse dai soggetti stessi, favorendo lo sviluppo di una coscienza sulla tematica, con informazioni in grado di circolare all'interno della comunità, creando momenti di aggregazione e socializzazione. Attraverso la lettura collettiva di testi specifici e giocando ad inventare e formulare nuovi diritti, ognuno costruirà e disegnerà il proprio *Gioco dei Diritti*. Attraverso la progettazione del proprio gioco si stimola la creatività individuale e si favorisce l'acquisizione delle normative internazionali sui diritti dell'infanzia. Proiezioni e testimonianze dei volontari di *Operazione Colomba*, corpo nonviolento di pace presente oggi in Palestina e Israele, Colombia, Albania, Libano/Siria, Ucraina per parlare di nonviolenza, equivicinanza e partecipazione popolare.

La proposta prevede la realizzazione di 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno:

Primo incontro: Presentazione della tematica e progettazione del *Gioco dei Diritti*

Giochi e lettura di testi per introdurre alla classe i temi della pace, la Costituzione italiana, i diritti dei fanciulli, i Diritti umani, gli Organismi internazionali di pace. Realizzazione del *Gioco dei diritti*. A partire dai fondamentali Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, ciascun alunno progetterà e realizzerà il proprio Gioco dei diritti. Il tabellone includerà caselle-norme che costringono il giocatore-cittadino a fermarsi o proseguire nel percorso che porta alla legalità. Lo scopo del gioco è quello di rendere il giocatore un cittadino attivo e consapevole, a partire dalla costituzione delle regole (creazione del gioco) fino ad arrivare al rispetto delle stesse (cittadinanza attiva). Materiale richiesto: matita hb, matite colorate, pennarelli, colla, forbici. Il *Kit gioco* (composto da tabellone e cartellina per le regole) è fornito come premio dall'associazione.

Secondo incontro: Testimonianza dei volontari di *Operazione Colomba*, corpo nonviolento di pace presente oggi in Palestina e Israele, Colombia, Albania, Libano/Siria, Ucraina per parlare di nonviolenza, equivicinanza e partecipazione popolare.

Durata di ogni incontro: 2 ore

A Giocare coi diritti dei bambini e delle bambine

Associazione proponente



N. incontri a classe

3

Target

Classi delle Scuole Primarie

[**ISCRIVITI**](#)

I PERCORSI FORMATIVI

Percorso formativo dedicato alla conoscenza e all'approfondimento della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dell'ONU.

La proposta prevede la realizzazione di 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno.

Primo incontro: visione collettiva di 5 brevi video-narrazioni collegate alla lettura di alcuni articoli della costituzione italiana e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia. Le narrazioni sono tratte dallo spettacolo "A giocare coi diritti delle bambine e dei bambini", a cura dell'Associazione Culturale Youkali APS con Simona Sagone: voce recitante e Mirco Mungari: polistrumentista.

Secondo incontro: incontro: Esame della Carta ONU dei diritti dell'Infanzia e adolescenza e testimonianza UNICEF Bologna.

Terzo incontro: scrittura di una fiaba centrata su uno o più diritti scelti dalla classe.

Durata di ogni incontro: 2 ore

**Essere in
disaccordo senza
farsi male**
Associazione proponente



N. incontri a classe

3

Target

Classi delle Scuole Primarie

[ISCRIVITI](#)

I PERCORSI FORMATIVI

Percorso formativo sulla nonviolenza e il rispetto .

Educazione al linguaggio nonviolento, al rispetto e alla gentilezza, per il contrasto alla violenza verbale e ai discorsi d'odio, e per il perseguimento della "disputa felice": un modo per confrontarsi in pubblico e negli spazi digitali senza litigare, imparando a sostenere il proprio punto di vista davanti a chi non è d'accordo senza praticare violenza fisica o verbale.

La proposta prevede la realizzazione di 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno.

Primo e secondo incontro: Cos'è l'hate speech (discorsi d'odio), esemplificazioni attraverso filmati e post social adeguati all'età. Cos'è la nonviolenza, attraverso letture da testi per l'infanzia e testimonianza esperta; esplorazione di modalità e strumenti per confrontarsi con gli altri usando parole gentili, ascolto e rispetto, anche quando si è in disaccordo

Terzo incontro: Discussione in piccoli gruppi e in plenaria, con registrazione di brevi audio come testimonianza del lavoro svolto che potranno essere trasmessi a // *Polverone Magico* su Radio Città Fujiko.

Durata di ogni incontro: 2 ore

Le madri costituenti: i vissuti e l'apporto alla carta costituzionale

Associazione proponente



N. incontri a classe

3

Target

Classi delle Scuole
Secondarie di primo e
secondo grado

[ISCRIVITI](#)

I PERCORSI FORMATIVI

Percorso di conoscenza di alcuni articoli della costituzione italiana con riferimento particolare al tema dell'eguaglianza e parità in una prospettiva storica rispetto alla nascita della costituzione dalla resistenza con approfondimenti su alcuni elementi delle biografie delle Madri costituenti tramite testimonianza della Presidente di ANPI Saragozza Maria Rosa Pancaldi, fino all'esame delle istanze che hanno portato in aula durante la fase costituente.

Il progetto prevede l'analisi in piccolo gruppo di diversi documenti storici forniti da Youkali con discussione, raccolta di commenti scritti, con collegamenti con l'oggi.

La proposta prevede la realizzazione di 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno.

Durata di ogni incontro: 2 ore

La violenza verbale versus la “disputa felice”

Associazione proponente



N. incontri a classe

3

Target

Classi delle Scuole Secondarie
di primo e secondo grado

[ISCRIVITI](#)

I PERCORSI FORMATIVI

Laboratorio di educazione al linguaggio non violento contrasto all'hate speech, perseguimento della “disputa felice” per confrontarsi sui social e in pubblico senza litigare e imparando a sostenere il proprio punto di vista davanti a chi non è d'accordo costruendo confronti pieni di soddisfazione.

La proposta prevede la realizzazione di 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno:

Primo e secondo incontro: cos'è l'*hate speech* o discorsi d'odio, esemplificazione attraverso filmati, post social e esame delle metodologie per confrontarsi senza litigare utilizzando spunti di lettura dal libro “La disputa felice” del filosofo Bruno Mastroianni.

Terzo incontro: Discussione in piccoli gruppi e in plenaria, con registrazione di brevi audio come testimonianza del lavoro svolto che potranno essere trasmessi a *Il Polverone Magico* su Radio Città Fujiko.

Durata di ogni incontro: 2 ore

La violenza di genere: conoscerla per riconoscerla e non caderci dentro

Associazione proponente



N. incontri a classe

3

Target

Classi delle Scuole Secondarie
di primo e secondo grado

[ISCRIVITI](#)

I PERCORSI FORMATIVI

La convenzione di Istanbul e la definizione delle diverse forme di violenza di genere riconosciute come violazioni dei diritti umani, in prospettiva di prevenzione di agiti violenti anche tra adolescenti. Analisi dei segnali, prevenzione dell'instaurarsi di dinamiche del controllo nelle relazioni intime. I temi verranno modulati sulla base dell'età dei ragazzi/e.

Cosa vuol dire discriminare, cosa sono stereotipi e pregiudizi. Le gabbie di genere, la costruzione sociale del genere. Il linguaggio di genere: usare le parole giuste per cambiare l'immaginario. Il soffitto di cristallo. Le diverse forme di violenza di genere, strumenti programmatici per un riequilibrio di genere. Il consenso. Il sessismo, l'hate speech, il body shaming, la mascolinità tossica. Testimonianze audio di operatrici di centri antiviolenza o similari.

Durata di ogni incontro: 2 ore

Dire le mafie: parole, potere e il ruolo delle donne

Associazione proponente



N. incontri a classe

2+1

Target

Classi delle Scuole Secondarie
di secondo grado

[ISCRIVITI](#)

I PERCORSI FORMATIVI

Primo incontro: testimonianza Simonetta Botti, psicopedagogista esperta -Rendere consapevoli le giovani generazioni circa il potere di socializzazione esercitato dalle controculture, tra cui la mafia e focus sul ruolo delle donne nelle mafie. Raccolta di parole chiavi su cui costruire esercitazioni di scrittura creativa.

Secondo incontro: Lettura di brani da “Testimoni di coraggio” di Daniela Valenti edizioni Coccole Books; da “Donne di mafia” di Liliana Madeo e “Predatori” di Celeste Costantino. Discussione sui brani letti. Esercitazioni di scrittura a partire dalle parole chiave individuate.

Numero di incontri a classe: 2+ raccolta successiva dei testi prodotti dalla classe con possibilità di ulteriore momento di confronto sugli esiti- se richiesto e concordato con le docenti.

Durata di ogni incontro: 2 ore

Quando in strada e nelle piazze esplode la violenza: riflessioni su aggressività, conflitti e responsabilità.

Associazione proponente



N. incontri a classe

2

Target

Classi delle Scuole Secondarie di secondo grado

[ISCRIVITI](#)

I PERCORSI FORMATIVI

L'esplosione della violenza talvolta parte dalla mancanza di senso di appartenenza, dalla demotivazione che sfocia ormai spesso in giovani adolescenti e preadolescenti in fenomeni ugualmente preoccupanti ed allarmanti. Da un lato il ritiro sociale come forma di esclusione e negazione della realtà, dall'altro fenomeni di aggressività verso coetanei o contesti sociali con comportamenti antisociali di tipo distruttivo, o volti a stabilire un controllo di potere verso il più debole come forma di autoaffermazione. Proponiamo riflessioni nelle classi su questi temi con metodi non formali aiutandoli a riconoscere i segnali del disagio in se stessi/e, riaffermando il concetto di responsabilità attraverso un lavoro di codefinizione a partire dalle nuove percezioni sociali dei e delle giovani.

La proposta prevede la realizzazione di 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno:

Primo incontro: testimonianza di Marta Tricarico, Avvocata dell'Ordine Avvocati delegata alla legalità: Si parlerà di **cause e conseguenze degli agiti violenti** su chi li compie e su chi li subisce sviluppando capacità di giudizio critico, empatia e confronto costruttivo

Secondo incontro: con testimonianza di Mirco Mungari esperto di didattica carceraria o di Simonetta Botti psicopedagogista esperta con discussione su casi di attualità per la formazione di **pareri informati** e riflessioni su comportamenti concreti di responsabilità e prevenzione.

Durata di ogni incontro: 2 ore

Legalità e giustizia

Associazione proponente



N. incontri a classe

2

Target

Classi delle Scuole Secondarie
di secondo grado

[ISCRIVITI](#)

I PERCORSI FORMATIVI

“Legalità e giustizia” è un progetto ideato da Tomax Teatro e che si rivolge alle nuove generazioni, coinvolgendo istituti secondari secondo grado.

L’obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare le nuove generazioni affinché diventino una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri, e del contributo che ogni singolo elemento della società può apportare alla costruzione di un mondo più giusto, libero e democratico.

Nasce con l’intento di sensibilizzare e prevenire qualsiasi forma di violenza verbale, fisica o psicologica attraverso la riflessione e per mezzo forme di espressione artistica come la scrittura e il teatro. Il tema affrontato è quello della criminalità minorile, il quale permette di lavorare anche sulla cultura della legalità. Verrà affrontato, infatti, un parallelismo tra la criminalità organizzata e criminalità minorile.

La proposta prevede la realizzazione di 2 incontri (uno incontro con esperti e testimoni, uno di laboratorio) della durata di 2 ore ciascuno:

Primo incontro: sarà dedicato all’incontro con due esperti della polizia municipale che incontreranno i ragazzi e attraverso quello che racconteranno tramite fatti di cronaca di criminalità minorile stimoleranno la riflessione e il dibattito.

Secondo incontro: sarà dedicato all’improvvisazione e alla messa in scena di quanto sentito dai racconti degli esperti e testimoni incontrati nel primo incontro e vivendo di persona tramite la recitazione le situazioni reali di criminalità minorile.

Durata di ogni incontro: 2 ore

Io non ti ferisco**Associazione proponente****N. incontri a classe****2****Target**

Classi quinte delle scuole primarie
e tutte le classi della scuola
secondaria di primo grado

[**ISCRIVITI**](#)**I PERCORSI FORMATIVI**

“Io non ti ferisco” è un progetto ideato da Tomax Teatro che si rivolge alle nuove generazioni coinvolgendo gli istituti V delle Primarie e secondarie di primo grado. Il bullismo non è un litigio. È un rapporto di potere che nasce dall'insicurezza, dalla paura del giudizio e dal bisogno di approvazione. Nelle classi: – molti episodi non vengono raccontati – i ragazzi non trovano uno spazio sicuro per parlarne – spesso chi ferisce e chi viene ferito condividono la stessa fragilità. Il teatro permette di affrontare questi temi in modo protetto, profondo e coinvolgente attraverso il gioco dell'immedesimazione.

OBIETTIVI:

- Riconoscere le diverse forme di bullismo
- Comprendere il legame tra bullo e vittima
- Sviluppare empatia e responsabilità nel gruppo classe
- Usare il linguaggio teatrale per dare voce ai sentimenti scomodi

La proposta prevede la realizzazione di 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno.

Fase 1: Racconto e ascolto

Il docente-attore aprirà l'incontro condividendo la propria storia personale di bambino bullizzato per favorire immediatamente apertura, empatia, fiducia, abbassamento delle difese, legittimazione a parlare. Segue un dibattito guidato.

Fase 2: Dibattito guidato

Discussione su due concetti chiave:

- “Bullo e bullizzato sono due facce della stessa medaglia, due modi diversi di reagire alla stessa insicurezza.”
- “Il silenzio dei vostri amici è più insopportabile dell'odio dei vostri nemici”

Temi trattati: bisogno di essere visti, paura del rifiuto, ribellione o chiusura, il ruolo del gruppo e dei “silenziosi”, responsabilità condivisa

Fase 3: Raccolta anonima delle esperienze

Gli studenti scriveranno in forma anonima: un episodio vissuto, o un episodio subito o un episodio agito o un episodio osservato

Fase 4: Teatro e immedesimazione

Primaria (elementari): Improvvisazioni guidate

Secondaria (medie): Prova delle scene estratte da “Boomerang”, lo spettacolo sul bullismo della compagnia Tomax Teatro.

Eventuale integrazione di episodi anonimi raccolti.

Durata di ogni incontro: 2 ore

Costruire valore: persone, lavoro e cittadinanza europea

Associazione proponente



N. incontri a classe

2

Target

Classi 5° delle Scuole Primarie e
Secondarie di Primo e
Secondo grado

[ISCRIVITI](#)

I PERCORSI FORMATIVI

Il laboratorio proposto dalle Acli mira a offrire ai giovani uno spazio di conoscenza e apprendimento del concetto di *valore*, a partire dalle scelte quotidiane fino ad arrivare a quelle che hanno cambiato il mondo e la storia di cui tutti noi siamo parte. Attraverso l'impiego di metodologie non formali ed esperienziali, i partecipanti potranno maturare una maggiore consapevolezza di come anche le proprie scelte e il proprio impegno possano trasformarsi in un bene per l'altro, nella duplice dimensione personale e quotidiana, da un lato, e collettiva e storica, dall'altro.

Il percorso, composto da 2 incontri da 2 ore ciascuno, si articola come segue:

Incontro I: dedicato all'ABC dell'**educazione finanziaria** per ragazzi. Esso fornirà strumenti di base per una gestione consapevole delle proprie risorse, aiutando i partecipanti a comprenderne il valore non solo materiale, ma anche in relazione al tempo e al lavoro necessari per produrle. Verranno inoltre presentate le principali forme di impresa presenti sul territorio, con particolare attenzione alle **imprese sociali**, per testimoniare come il lavoro possa generare valore economico e, soprattutto, valore sociale.

Esperti coinvolti: educatore finanziario.

Incontro II: da svolgersi anche in modalità di uscita sul territorio, dedicato alla scoperta di una delle **Panchine Europee** promosse dal Movimento Federalista e dalla Gioventù Federalista di Bologna, dall'associazione Scambi Europei, da Libera Bologna, dalle Acli e dai Giovani delle Acli di Bologna, nonché dall'associazione Piero Capone. Le panchine sono dedicate a personalità che hanno contribuito in modo significativo alla costruzione di un'Europa più democratica. A Bologna, la prima panchina è stata inaugurata in Piazza Cavour ed è dedicata a Nilde Iotti, mentre le Acli hanno successivamente dedicato una panchina a Tina Anselmi, David Sassoli e Alcide De Gasperi, figure simbolo di **impegno civile, politico e sociale**.

Esperti coinvolti: testimoni provenienti anche dal mondo del Terzo Settore e dell'Associazione, impegnati nella promozione della legalità e della cittadinanza attiva in chiave locale ed europea.

Durante entrambi gli incontri, gli studenti saranno attivamente impegnati nella stesura collettiva de **"Il Manifesto dei valori"**, che fungerà da elemento di connessione tra il primo e il secondo appuntamento. I ragazzi, attraverso momenti di confronto e riflessione al termine di ogni incontro, raccolgono parole, frasi e immagini sui temi emersi, stimolando anche mediante questa attività la *costruzione – e condivisione – dei valori*.

Durata di ogni incontro: 2 ore

TABELLA RIEPILOGATIVA dei percorsi laboratoriali proposti

Per aderire al progetto è necessario compilare la richiesta cliccando su iscriviti a fianco del percorso scelto.

La richiesta di adesione al percorso scelto non si potrà considerare valida fino ad avvenuta conferma di iscrizione tramite e-mail, che sarà inviata a seguito del confronto con il Comune di Bologna alla chiusura delle iscrizioni.

ASSOCIAZIONE	LABORATORIO	CLASSI DESTINATARIE			MODULO PER ISCRIZIONE
		Scuole Primarie (solo per le Classi 5°)	Scuole Secondarie di primo grado	Scuole Secondarie di secondo grado	
Open Group soc. coop. sociale	Mafie e antimafia raccontate dai ragazzi	X	X		ISCRIVITI
Cooperativa Bangherang - Soc. Coop. Sociale	<i>Ubuntu</i>		X		ISCRIVITI
	<i>Benvenuta Costituzione</i>		X		ISCRIVITI
Dry-ART ETS	<i>La costruzione di un amore</i>		X	X	ISCRIVITI
	<i>Ammirate! Donne fuori dal mirino delle mafie</i>		X	X	ISCRIVITI
	<i>Trap Post Stereotipi</i>		X	X	ISCRIVITI
Libera Bologna APS	<i>Mafie in Emilia - Romagna</i>			X	ISCRIVITI
Associazione Saltinbanco	<i>L'Arte della legalità</i>	X	X	X	ISCRIVITI
Associazione Culturale Youkali APS	<i>A Giocare coi diritti dei bambini e delle bambine</i>	X			ISCRIVITI
	<i>Essere in disaccordo senza farsi male</i>	X			ISCRIVITI
	<i>Le madri costituenti: i vissuti e l'apporto alla carta costituzionale</i>		X	X	ISCRIVITI
	<i>La violenza verbale versus la "disputa felice"</i>		X	X	ISCRIVITI
	<i>La violenza di genere: conoscerla per riconoscerla e non caderci dentro</i>		X	X	ISCRIVITI
	<i>Dire le mafie: parole, potere e il ruolo delle donne</i>			X	ISCRIVITI
	<i>Quando in strada e nelle piazze esplode la violenza: riflessioni su aggressività, conflitti e responsabilità</i>			X	ISCRIVITI
TOMAX	<i>Legalità e Giustizia</i>			X	ISCRIVITI
	<i>Io non ti ferisco</i>	X	X	X	ISCRIVITI
ACLI Provinciali di Bologna APS	<i>Costruire valore: persone, lavoro e cittadinanza europea</i>	X	X	X	ISCRIVITI

CITTADINI IN FORMAZIONE

LEGAL-MENTE

PER UNA CULTURA DELLA LEGALITÀ

Per informazioni:

<mailto:laboratori.scuole@opengroup.eu>

Edizione per anno scolastico 2025/2026

UN PROGETTO DI



Iniziativa sostenuta dal Comune di Bologna nell'ambito del percorso Cittadini in formAzione, cofinanziato con i fondi della Legge Regionale 18/2016 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili"



Comune
di Bologna



 Regione Emilia-Romagna